



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
VIA DELLE SETTE CHIESE
Sezione associata "J.J. Rousseau"
Via delle Sette Chiese, 259 – 00147 Roma – Distretto Scolastico n.19

Tel. 065123106 – Fax 0651882892 – COD. SCOL. RMPM130007 – COD. FISC. 804558190586

ESAMI DI STATO

(L. 10 dicembre 1997 n. 425 con modifiche l.11 gennaio 2007 n.1)

<h1>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</h1>

Classe V – Sez. A S
**INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE
SOCIALI**

Anno Scolastico 2010 - 2011

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Via delle Sette Chiese, Roma è nato dalla fusione per unione di due istituzioni scolastiche: l'Istituto Magistrale J.J. Rousseau ed il Liceo Classico Platone. Dal 1° settembre 2000 costituiscono un'unica istituzione scolastica, dotata di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa e didattica.

Tale fusione, funzionale sotto l'aspetto organizzativo-didattico, comporta altresì l'integrazione di due esperienze metodologico-pedagogiche diverse che nella scuola dell'autonomia e nel processo di licealizzazione diffusa non potranno che migliorare la qualità del servizio scolastico e soddisfare meglio le esigenze formative e culturali del territorio.

Le due unità scolastiche fanno parte del XIX distretto, che è a contatto con la Regione Lazio e la Terza Università e vanta la presenza di scuole di ogni ordine e grado nonché di numerose agenzie educative e culturali.

La nuova istituzione scolastica si caratterizza per la pluralità di indirizzi attivati e che rispondono ai bisogni di una utenza sempre più sensibile ad un percorso formativo flessibile più in sintonia con le esigenze della società contemporanea.

Gli indirizzi di studi di liceo classico e quelli di liceo linguistico, socio-psico-pedagogico e delle scienze sociali, pur nella loro specificità contribuiscono ad offrire allo studente un ventaglio di opzioni in cui orientarsi per la propria scienza formativa o riorientarsi, con possibilità di passaggio da un indirizzo all'altro.

La sezione associata J.J. Rousseau è ubicata in Via delle sette Chiese 259, ed è presente sul territorio da circa un trentennio.

L'edificio, situato in zona archeologica e circondato da ampi spazi esterni, è dotato di attrezzature idonee per alunni diversamente abili, di palestra, di laboratori (linguistico, scientifico, informatico), di vari spazi interni, di aule luminose, che ospitano 26 classi.

Le lezioni iniziano alle ore 8.30 e terminano alle ore 13.30 e alle ore 14.30.

La scuola è aperta alcuni pomeriggi della settimana offrendo agli alunni la possibilità di svolgere attività extracurricolari di vario genere.

Presso la Sezione Associata Rousseau sono iscritti 601 alunni di cui 14 diversamente abili.

I diritti, i doveri, e le forme di partecipazione all'attività didattica sono fissati dal Regolamento d'Istituto, debitamente adeguato allo Statuto degli studenti della scuola secondaria.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, che costituiscono il risultato dei fisiologici avvicendamenti, avvenuti nel corso del quinquennio (iscrizione di nuovi alunni, abbandoni della frequenza, non promozione alla classe successiva).

Nel gruppo è presente un alunno portatore di disabilità, proveniente dalla precedente classe quinta, opportunamente trattenuto per un altro anno nell'Istituto: nei suoi confronti è stata elaborata una programmazione individualizzata che implica contenuti circoscritti e una personalizzazione dei parametri valutativi.

Il biennio è stato caratterizzato da un atteggiamento poco interessato e scarsamente motivato. Dal punto di vista didattico gli alunni si sono mostrati poco concentrati e con lacune pregresse, riuscendo a percepire i nuovi apprendimenti, più grazie a capacità intuitive, che ad un lavoro di rielaborazione e costruzione di un adeguato metodo di studio. I docenti sono intervenuti con sollecite attività di recupero in itinere e di studio assistito, allo scopo di far acquisire una più adeguata metodologia di lavoro. Nel corso del triennio, gli alunni si sono sempre dimostrati educati e corretti, sia nei rapporti interpersonali che nelle relazioni con il corpo docente. Si è confermata, da parte di alcuni, la tendenza a distrarsi e la capacità di concentrazione subordinata a frequenti richiami. Ciononostante, il lavoro in classe si è svolto con il dovuto interesse e la necessaria attenzione, anche se non sempre attiva e propositiva. E' stato talvolta segnalato il ripetersi di frequenti assenze e ritardi, ai quali si è cercato di porre rimedio attraverso ripetuti contatti con le famiglie. Le attività di stage sono state seguite con interesse e hanno registrato una partecipazione fattiva dei ragazzi. Durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione i ragazzi hanno sempre dimostrato un comportamento molto corretto e collaborativo. Dal punto di vista didattico, le potenzialità e le capacità intellettive non sono state sfruttate appieno da tutti: è mancata infatti, nella maggior parte dei casi, la volontà di costruire un personale percorso di apprendimento fondato sulla cura delle proprie capacità logiche. Al contrario, l'impegno tendenzialmente episodico e poco sistematico ha prodotto un apprendimento frammentario e basato più sulla memoria che sulla interiorizzazione delle conoscenze. In termini valutativi la classe, pur nel complesso omogenea per le capacità evidenziate e l'atteggiamento nei confronti dell'attività didattica, ha diversificato i risultati conseguiti. Alcuni alunni si sono impegnati in un più sistematico lavoro di rielaborazione personale delle conoscenze, migliorando i propri livelli di partenza. Molti

elementi non hanno svolto il necessario lavoro di approfondimento e consolidamento dei temi trattati, a causa di un impegno occasionale e superficiale che ha impedito di raggiungere livelli superiori alla sufficienza in alcune discipline.

Per quanto riguarda il Consiglio di classe c'è da segnalare che nel corso dei cinque anni si è verificato un avvicendamento, quasi annuale, dei docenti di lingue straniere, sia inglese che spagnolo, nonché di filosofia nel quarto, matematica, scienze sperimentali e storia nel quinto, mentre per le altre materie gli insegnanti hanno mantenuto la classe per l'intero quinquennio.

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome Nome	Materia d'insegnamento	Ore effettive di lezione
Gravano Cristina	Religione	28
Amabile Paola	Italiano	98
Massaro Debora	Storia	72
Salvatorelli Maria	I Lingua (Inglese)	46
Margiotta Silvia	II Lingua (Spagnolo)	63
Di Pace Filomena	Filosofia	71
Vegliante Alfonsa	Scienze sociali	142
Bellistri Silvia	Diritto ed Economia	48
Cardinali Cesare	Scienze sperimentali	40
Cardinali Cesare	Matematica	59
Losito Angela	Scienze	48
Zanchi Maria	Ed. Fisica	41
Coluzzi Cinzia	Sostegno	
	Sostegno	

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Alunni			
	iscritti	promossi	Giudizio sospeso	Non promossi
1°	28	7	15	6
2°	25	13	6	6
3°	25	13	10	2
4°	24	6	15	3
5°	24			

CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
Storia	♦		♦
Spagnolo	♦	♦	♦
Inglese	♦	♦	♦
Matematica e sc. sperimentali			♦
Filosofia		♦	

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO D'INDIRIZZO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

CONOSCENZE: un quadro complessivo di cultura generale in cui tutte le discipline concorrano con le specifiche peculiarità epistemologiche a garantire una adeguata apertura metodologica.

CAPACITA': linguistico - espressive, logico - interpretative, di analisi e sintesi, valutative (in ambito umanistico e scientifico), di organizzazione critica delle conoscenze.

COMPETENZE: comprensione e rielaborazione dei nodi concettuali relativi ai diversi statuti disciplinari; comprensione, produzione e interpretazione di un testo; uso di schemi procedurali e tecniche di calcolo; elaborazione dei dati osservati; organizzazione coerente del discorso, uso adeguato dei procedimenti della logica per la dimostrazione di tesi.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il Consiglio di classe, coerentemente con la Programmazione annuale e con le indicazioni previste dal P.O.F. ha individuato e sviluppato i seguenti obiettivi educativi comuni a tutte le discipline:

- sviluppare l'autostima e la consapevolezza di sé.
- abituarsi alla tolleranza, all'autocontrollo, all'ascolto e al lavoro coordinato.
- adattarsi a situazioni nuove.
- porsi in relazione in modo corretto, rispettando se stesso, gli altri e l'ambiente.
- acquisire una competenza comunicativa anche attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.
- essere flessibili nell'affrontare problemi.
- sviluppare la capacità di eseguire un compito nei tempi stabiliti.
- Attivare percorsi e strategie per l'autoapprendimento.

OBIETTIVI COMUNI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE: la classe rivela una preparazione diversificata, in relazione agli interessi culturali e all'impegno, che oscilla da conoscenze assimilate in modo complessivamente accettabile a situazioni di incertezza in determinate discipline. Nel complesso gli alunni si sono confrontati nei principali ambiti e metodi di ricerca specialmente delle discipline giuridiche economiche e sociali.

COMPETENZE: la classe nella sua maggioranza è in grado di esprimersi in modo abbastanza corretto nelle varie discipline, di orientarsi nell'analisi e interpretazione di semplici testi e problemi. In alcuni casi gli alunni, dal punto di vista metodologico, hanno superato un'impostazione strettamente

manualistica e mnemonica dell'apprendimento. Talvolta sono in grado di operare correlazioni tra ambiti disciplinari diversi.

CAPACITA': mediamente la classe possiede sufficienti capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, riuscendo ad esprimersi in maniera abbastanza chiara e corretta nelle singole discipline. Ha inoltre dimostrato di riuscire ad organizzare con una certa autonomia il proprio lavoro scolastico, sintetizzando e cogliendo gli elementi importanti di un discorso. Nell'insieme la classe sa utilizzare gli schemi, le capacità motorie di base e le tecniche sportive acquisiti nei diversi contesti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE

DOCENTE: prof.ssa Cristina Gravano

LIBRO DI TESTO: L'Altro Perché di P.Troia e AA.VV.

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE

N. 28 al 15 maggio.

OBIETTIVI ACQUISITI

- a) Conoscenza del messaggio biblico
- b) Confronto tra le culture della pace e, in antitesi, le culture del totalitarismo
- c) Approfondimento del significato della sessualità nel contesto di una visione unitaria della persona umana.

COMPETENZE E CAPACITA'

- a) Comprensione e apprezzamento delle finalità inerenti alla proposta sociale della Chiesa;
- b) coscienza come fenomeno interconnesso con l'esistenza umana;
- c) distinzione tra una visione del cosmo come creato e una visione panteistica e immanentistica della natura;
- d) consapevolezza della grande dignità dell'uomo, nella promozione e nel rispetto di ogni individuo.

MODALITA' DI LAVORO

Lezioni frontali. Lavori di gruppo. Commenti personali rilevati da testi.

STRUMENTI

Internet. Filmati. Audiovisivi. Articoli. Giornali. Testi.

ITALIANO

DOCENTE : Paola AMABILE

LIBRI DI TESTO

SAMBUGAR - SALA' : *Generi autori opere temi* vol. 3 + *Canti scelti dalla Divina Commedia* - La Nuova Italia

NICOLA - CASTELLANO : *Obiettivo prima prova* - Petrini Editore

ORE DI INSEGNAMENTO: al 15 maggio 2010, 98 ore.

TIPOLOGIA ATTIVITA'

Nella prima fase dell'anno scolastico è stato affrontato lo studio del movimento romantico e di Leopardi e Manzoni, autori non trattati in quarta a causa della perdita di numerose ore di attività didattica e di un ritmo di lavoro piuttosto lento, imposto dalla necessità di consolidare i prerequisiti di base: non si erano pertanto potuti presentare tutti quei contenuti programmati che risultavano propedeutici alle tematiche da affrontare in quinta.

Al momento della programmazione era stata inserita la trattazione di alcuni autori significativi della narrativa del secondo dopoguerra: non è stato possibile affrontarli in quanto sono risultate ridotte le ore a disposizione, dal momento che gli studenti sono stati impegnati in attività parascolastiche (oltre allo stage obbligatorio di scienze sociali, uno stage linguistico e incontri di orientamento) e hanno affrontato un periodo di mobilitazione; oltre a ciò, nelle lezioni si è spesso registrata un'alta percentuale di assenze. Il lavoro didattico è di conseguenza risultato alquanto dispersivo, anche perché è mancato un serio impegno personale da parte degli allievi: tutti i contenuti hanno dovuto non solo essere trattati in classe, ma ripresi in più occasioni, così da chiarire dubbi e da facilitare l'acquisizione dei concetti e l'analisi dei testi.

Il livello della classe è globalmente piuttosto omogeneo: la maggior parte degli alunni si colloca infatti ad un livello più o meno sufficiente; in pochi casi il livello è soddisfacente; per qualche elemento del gruppo classe i risultati sono appena accettabili. Analizzando le competenze in modo più dettagliato, risulta che la comprensione globale è accettabile, ma ci sono difficoltà nella comprensione approfondita. La produzione scritta si configura come l'aspetto più problematico: nella forma espositiva, emerge la diffusa presenza di errori di diversa tipologia (ortografici, morfosintattici, di

punteggiatura); il contenuto si rivela in molti casi semplicistico e limitato alla mera riscrittura, senza la presenza di spunti argomentativi né di un punto di vista personale o di cenni critici; non sempre appropriata, infine, la costruzione del testo.

Il lavoro didattico si è focalizzato sugli aspetti indicati in precedenza, puntando a moltiplicare le occasioni di scrittura e a fornire modelli di correzione. Utile è risultato il dibattito/confronto collettivo, in fase di correzione, sia per quanto riguarda gli aspetti formali, sia per lo sviluppo di capacità di analisi e di sintesi, come pure per l'avviamento all'acquisizione di una mentalità critica e all'espressione di giudizi personali motivati.

Un ruolo centrale, a livello metodologico, ha rivestito la lettura diretta dei testi, in modo che i contenuti appresi risultassero saldamente ancorati a parole e immagini; la lezione frontale ha quindi previsto, ogni volta che fosse possibile, una fase di lettura orientativa guidata o gestita dall'insegnante; lettura che doveva poi essere ripresa ed ampliata da parte dei singoli alunni nel corso dello studio domestico.

E' stata infine curata l'acquisizione di un metodo di apprendimento, sollecitando gli studenti a redigere ed utilizzare schemi e documenti di vario tipo, per comprendere e ricordare meglio.

In vista dell'esame finale, che mira a vagliare la "maturità" del candidato, è stato inoltre valorizzato quell'approccio pluridisciplinare che permette di cogliere e collegare gli apporti delle diverse discipline alla definizione di un fenomeno.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state strutturate in base alla tipologia delle prove previste all'esame, così da mettere gli studenti in condizione di esercitarsi su un preciso modello. Nel primo quadrimestre si è adottato il criterio della scelta tra due proposte, guidando a selezionare quella più stimolante e per la quale ciascuno riteneva di possedere maggiori competenze; si sono rispettate, inoltre, la progressione e l'articolazione del lavoro propedeutico svolto in classe. In particolare, sono stati proposte, in ordine di successione, le seguenti prove: analisi di un testo in prosa; redazione di un tema di ordine generale. Nel secondo quadrimestre, è stata somministrata una prova valida anche come recupero dell'insufficienza riportata nel primo quadrimestre: si è trattato dell'analisi di un testo in prosa. Nella simulazione, valutata come prova quadrimestrale, sono state proposte tutte le tipologie previste dall'esame di Stato. La prova finale ha proposto la scelta tra l'analisi di un testo poetico e la redazione di un articolo di giornale o di un saggio breve.

La redazione di un articolo, la stesura di un saggio breve e lo svolgimento di un tema di argomento generale hanno anche costituito attività praticate nel

corso dell'anno e valutate a livello orale; le interrogazioni sono state inoltre imperniate su argomenti di storia letteraria e su Dante.

Ai fini della valutazione, hanno costituito elementi utili anche le osservazioni sistematiche, gli interventi degli studenti durante le attività di classe, l'interesse e la partecipazione dimostrati.

NUMERO DI PROVE EFFETTUATE

Nel primo quadrimestre si sono svolte due verifiche scritte; nel secondo le verifiche sono state tre, compresa la simulazione. Ciascun alunno è stato poi sottoposto a due interrogazioni orali per ogni periodo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A livello di conoscenze, gli studenti sono in grado di orientarsi all'interno della storia letteraria tra fine Ottocento e metà Novecento, individuando le principali caratteristiche di alcuni autori rappresentativi di quel periodo. Conoscono inoltre in modo diretto i testi più significativi del nostro patrimonio letterario, a cavallo tra XIX e XX secolo: testi di cui sono in grado di cogliere il senso globale, e che sanno analizzare applicando le principali nozioni di narratologia e di analisi di un testo poetico o teatrale; possono infine istituire semplici confronti e collegamenti. Un piccolo gruppo di alunni può applicare le precedenti competenze in modo consapevole e autonomo, collocando un testo letterario all'interno della produzione dell'autore, contestualizzandolo e operando collegamenti extratestuali.

Gli studenti conoscono infine, in maniera più o meno articolata, la struttura del Paradiso e alcuni dei personaggi che Dante vi incontra.

Le competenze risultano meglio padroneggiate a livello orale, dal momento che nello scritto interferiscono negativamente gli aspetti formali: permangono infatti, in un cospicuo gruppo di allievi, svariati errori nell'uso della lingua. Sia nell'orale che nello scritto, i ragazzi sono comunque in grado di produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo, nonché di fornire sintesi, analisi, commenti e interpretazioni di quanto affrontato nello studio collettivo.

INTERVENTI DI RECUPERO

Sono state svolte attività di recupero in itinere, quando la maggior parte degli studenti ha mostrato di non aver raggiunto gli obiettivi prefissati; in particolare, alla fine del primo quadrimestre ci sono state quattro ore di pausa didattica, fissate per tutte le classi dell'Istituto; a queste ore se ne sono aggiunte altrettante, organizzate in coincidenza con la ripresa delle lezioni, dopo periodi di interruzione.

Si è potuto inoltre usufruire di quattro ore di sportello didattico, utilizzate come momento di verifica e di revisione degli argomenti trattati.

STORIA

DOCENTE: Massaro Debora

LIBRO DI TESTO: Simona Colarizi, Guido Martinotti, a cura di Eva Cantarella e Giulio Guidorizzi, "La memoria e il tempo. Dal basso Medioevo all'età contemporanea. Il secolo XX e le prospettive del secolo XXI" vol. 3, Einaudi Scuola.

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE:

N° ore 72 (al 15 maggio)

MODALITÀ DI LAVORO:

- a) Lezione frontale.
- b) Lezione interattiva

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- a) acquisizione dei principali eventi e processi storico-culturali, con particolare riferimento all'ambito europeo, dal Risorgimento alla globalizzazione
- b) saper ricostruire gli eventi in successione cronologica.
- c) miglioramento nella capacità di individuare le cause e le conseguenze dei principali, fenomeni presi in considerazione.
- d) miglioramento nella capacità di stabilire rapporti di causa ed effetto tra i vari avvenimenti storici.
- e) ampliamento del lessico specifico della disciplina

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

verifiche di tipo orale, schede di valutazione per prove semistrutturate e strutturate.

NUMERO DI PROVE EFFETTUATE:

Due verifiche scritte e/o orali per quadrimestre

INGLESE

Docente: Maria Salvatorelli

LIBRI DI TESTO:

volumi 2 e 3 di Lit&Lab (Ed. Zanichelli).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nella presentazione dei contenuti letterari si è mirato a sviluppare le capacità di analisi, sintesi, elaborazione e riflessione invitando i ragazzi a collegare gli argomenti affrontati alle loro conoscenze personali e ai contenuti delle altre discipline.

La classe ha mostrato ad inizio anno un livello di preparazione nella materia scarso e disomogeneo, dovuto soprattutto alla forte discontinuità didattica subita nel corso degli anni precedenti. Alla data solo una piccola parte della classe è riuscita a raggiungere risultati discreti grazie all'impegno profuso e alla partecipazione attiva al dialogo educativo. Tre o quattro alunni, in particolare, hanno rivelato doti intuitive e curiosità, riuscendo ad assimilare e a rielaborare in modo creativo i contenuti proposti e conseguendo un discreto livello di competenze e conoscenze.

Il resto della classe è attestato su un livello appena sufficiente.

MODALITA' DI LAVORO

La metodologia seguita nella presentazione dei contenuti linguistici ha previsto per lo più lezioni di tipo frontale, talora con interazione docente-studenti.

NUMERO E STRUMENTI DI VERIFICA

Il percorso di apprendimento degli alunni è stato valutato periodicamente, al termine di ogni unità didattica, con verifiche sommative, strutturate o semi-strutturate, sia orali che scritte. In tutto sono state effettuate sei verifiche scritte e in media quattro verifiche orali per ciascun alunno.

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE

Le ore di lezione complessivamente effettuate al 15 maggio sono 46.

SPAGNOLO

Docente: Silvia Margiotta

LIBRI DI TESTO:

Curso de literatura española lengua extranjera

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta in modo abbastanza omogeneo, ad eccezione di un piccolo gruppo di alunni che ha studiato con costanza approfondendo i contenuti e raggiungendo una buona preparazione. La maggior parte della classe si è mantenuta su livelli di sufficienza, questo soprattutto a causa di uno studio discontinuo.

Tutta la classe, con poche eccezioni, è rimasta molto legata al libro di testo per quanto riguarda sia l'esposizione scritta che quella orale. Gli alunni hanno approfondito vari argomenti solamente su materiale fornito loro dall'insegnante.

Infine, a causa forse, dell'alternanza degli insegnanti di lingua durante tutto il corso di studi, gli alunni presentano una non buona padronanza grammaticale e strutturale della lingua .

MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale e lezione partecipata. Lavori individuali. Rielaborazione di appunti presi in classe. Visione di film in lingua. Esercizi semistrutturati, domande a risposta aperta.

NUMERO E STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali alla cattedra. Verifiche scritte in classe. In quest'ultimo caso trattasi di analisi e comprensione di testi con domande aperte oppure di domande aperte circa argomenti di letteratura studiati. Sono state effettuate quattro verifiche scritte e quattro orali.

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE

N.63 al 15 Maggio

FILOSOFIA

DOCENTE Prof.ssa Filomena Di Pace

TESTO IN ADOZIONE

N. Abbagnano - G. Fornero

Il nuovo protagonisti e testi della filosofia

Paravia

MODALITA' DI LAVORO

Le lezioni 'frontali' hanno sempre dato spazio, nel corso della presentazione (da parte dell'insegnante) dell'argomento e/o dell'autore preso in esame, ad interventi degli alunni e sollecitazioni al dialogo per stimolare la capacità di formulare domande e/o ipotesi e di discuterle con i compagni così da maturare l'attitudine all'ascolto (essenziale per una buona interazione di gruppo), la capacità di argomentare e l'acquisizione di un lessico adeguato. Le ore di copresenza con Scienze Sociali sono state dedicate ad attività di gruppo per sviluppare e/o approfondire argomenti/autori/tematiche interdisciplinari (cfr.a tal proposito, in allegato, il Programma svolto). Le relazioni (redatte dagli alunni) sono state poi relazionate al gruppo-classe e valutate dalle insegnanti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

libro di testo, fotocopie (di altre fonti selezionate dall'insegnante), films e/o video, utilizzazione del laboratorio di informatica (in copresenza)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel suo complesso, pur tenendo un contegno adeguato al contesto scolastico, rispettoso nei confronti dell'insegnante e disponibile al dialogo educativo, ha continuato a manifestare (in tutto il corso dell'anno) difficoltà nell'organizzazione dello studio e nell'esposizione orale degli argomenti trattati.

Alcuni studenti, però, anche tra quelli che sembravano meno motivati lo scorso anno o che avevano contratto un debito formativo, hanno invece partecipato con particolare impegno al lavoro di quest'anno con risultati talvolta brillanti, dimostrando di aver maturato autonomia, competenze e conoscenze.

Alla luce delle rilevazioni fatte si ritiene pertanto di poter affermare che la maggioranza degli alunni

- a) conosce alcuni autori rilevanti nella Storia del pensiero filosofico e scientifico

- b) è in grado di enucleare da un testo le idee centrali e di elaborarne la sintesi
- c) di analizzare brevi brani di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e registro
- d) di individuare i rapporti che collegano conoscenze, idee e credenze al contesto storico in cui si sviluppano
- e) di esporre con sufficiente competenza lessicale gli argomenti studiati

Gli alunni che hanno partecipato con maggiore interesse al lavoro sono anche in grado di

- a) formulare domande e/o risposte pertinenti (in merito alla disciplina)
- b) esercitare una riflessione critica su alcune concezioni filosofiche e sul loro 'senso'
- c) esercitare il controllo del discorso attraverso l'uso di procedure logiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Si è effettuato il recupero in itinere secondo le modalità previste dalla delibera del Collegio dei docenti: pausa didattica di due ore settimanali per due settimane alla fine del primo quadrimestre.

STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui e interventi orali (anche brevi nel corso delle lezioni)

Verifiche scritte e/o orali relative alle competenze di lettura, comprensione e sintesi

Prove strutturate (tipologia mista) relative alle conoscenze.

NUMERO DI PROVE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

Quattro prove, tutte di tipologia mista.

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE

N. 71 (fino al 15/5)

SCIENZE SOCIALI

DOCENTE Prof.ssa Alfonsa A. Vegliante

TESTO IN ADOZIONE

Avalle-Maranzana-Sacchi

Corso di scienze Sociali

Zanichelli

MODALITA' DI LAVORO

Le modalità di lavoro si sono realizzate con lezioni "frontali" che hanno dato ampio spazio per gli interventi degli alunni in modo tale da sollecitare il dialogo ed il confronto di idee nella classe, oltre che a favorire la capacità di argomentare e l'uso di un linguaggio adeguato. Sono state altresì utilizzate modalità di ricerca individuale e di gruppo e l'esperienza formativa dello stage extracurricolare previsto per questo corso.

Inoltre, le ore di copresenza con Filosofia sono state dedicate ad attività di ricerca di gruppo per approfondire lo studio di autori e tematiche interdisciplinari (cfr.in allegato, il Programma svolto). Le relazioni elaborate dagli alunni sono state poi esposte all'intero gruppo classe e sono state valutate dalle due insegnanti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, riviste specializzate, sussidi audiovisivi, lettura di testi su specifici argomenti, films e/o video, utilizzazione del laboratorio di informatica (copresenza).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La progettazione nell'ultimo anno di corso porta a conclusione un percorso quinquennale che, in modo graduale e ricorsivo, si propone di condurre la classe verso una conoscenza del Sé, delle dinamiche relazionali e del "mondo".

La classe, sebbene abbia sempre avuto un comportamento adeguato al contesto scolastico, ha, soprattutto negli anni precedenti, non sempre mostrato un interesse attivo, facendo fatica a conseguire un adeguato metodo di studio. Nel corso dell'ultimo biennio di studi sono migliorati i livelli di attenzione e di partecipazione, sebbene non tutti hanno utilizzato appieno le capacità intellettive e le potenzialità di cui sono dotati. Alcuni alunni si sono particolarmente impegnati in un lavoro più sistematico di rielaborazione personale, migliorando in modo anche brillante i propri livelli di partenza.

Positivo per tutta la classe è stata l'esperienza di stage(svolto per ogni anno del triennio), grazie alla quale gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con agenzie esterne impegnate nel sociale. La classe ha svolto l'attività presso le sedi del CEIS (Centro Europeo di Solidarietà) sui temi dell'integrazione di alunni stranieri e sul tema delle devianze giovanili (alcool e droghe). Tutti gli allievi hanno mostrato interesse e coinvolgimento nelle attività proposte che hanno una importante valenza di orientamento in itinere e di consolidamento delle tematiche trattate nel corso di studi; alcuni di loro hanno anche proseguito la collaborazione con varie agenzie con cui era stato svolto lo stage negli anni precedenti, svolgendo attività di volontariato. Gli stage relativi al triennio si sono svolti presso agenzie per la tutela materno-infantile, enti per la cura e il recupero di pazienti psichiatrici e presso i centri di accoglienza dei rifugiati politici. Alla luce delle rilevazioni fatte si ritiene che la maggior parte della classe abbia conseguito conoscenze

- dei principi metodologici idonei ad analizzare i fenomeni sociali,
- delle diversità e della disuguaglianza sviluppando atteggiamenti di rispetto e interesse,
- delle caratteristiche culturali prodotte dalla società contemporanea
- è in grado di esporre un argomento con registro comunicativo pertinente
- è in grado di analizzare e classificare le fonti
- è in grado di comunicare le esperienze acquisite
- è in grado di inserirsi in modo consapevole collaborando con istituzioni, persone o gruppi.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere secondo le modalità previste dalla delibera del Collegio dei docenti con una pausa didattica di sei ore alla fine del primo quadrimestre.

STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui e interventi orali

Verifiche scritte in forma di relazioni/temi sulle tematiche disciplinari e/o questionari. Verifiche orali

NUMERO DI PROVE EFFETTUATE NELL'ANNO

Quattro prove scritte per quadrimestre relazioni/questionari

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE

N. 142 (al 15/5)

MATEMATICA

DOCENTE: prof. Cesare CARDINALI

TESTO IN ADOZIONE:

ELEMENTI DI MATEMATICA. ED. ZANICHELLI.

M. BERGAMINI - A. TRIFONE - G. BAROZZI — Mod. O - La trigonometria.

M. BERGAMINI - A. TRIFONE — Mod. TI GIALLO VERDE - Geometria euclidea nello spazio.

TEMPI

Ore di lezione impartite fino al 15 Maggio, nr. 59.

OBIETTIVI raggiunti in tutto, o solo in parte, dai singoli studenti :

- a) conoscenza dei contenuti indicati nel programma svolto ;
- b) apprendimento del linguaggio proprio della materia ;
- c) conseguimento di abilità operative, rivolte alla soluzione di esercizi, di test e di problemi ;
- d) capacità di leggere e interpretare il testo, e di individuarne gli elementi significativi ;
- e) capacità di elaborare una strategia per risolvere i quesiti assegnati e consapevolezza nella valutazione e nella discussione dei risultati ottenuti ;
- f) capacità di esporre in modo ordinato, corretto, logico e coerente ;
- g) conseguimento di un metodo di studio positivo ed efficace.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, esercitazioni in classe, svolgimento e correzione di quesiti, esercizi, test e problemi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo e lavagna.

PROVE DI VERIFICA

Domande nel corso di ciascuna unità didattica, svolgimento alla lavagna di esercizi relativi agli argomenti trattati lezione per lezione, interrogazioni singole su parti di programma più ampie, compiti scritti di tipo tradizionale (esercizi e problemi) con quesiti a risposta aperta.

SCIENZE SPERIMENTALI

DOCENTE: prof. Cesare CARDINALI.

TESTO IN ADOZIONE

Piero STROPPIA - Francesco RANDAZZO

FISICA - Una scienza attenta al futuro — Vol. 2

Ed. A. MONDADORI SCUOLA

TEMPI

Ore di lezione impartite fino al 15 Maggio, nr. 40.

OBIETTIVI raggiunti in tutto, o solo in parte, dai singoli studenti :

- a) conoscenza dei contenuti indicati nel programma svolto ;
- b) capacità di esaminare un fenomeno e di saperlo descrivere con linguaggio adeguato;
- c) capacità di identificare e separare le grandezze variabili relative alla situazione considerata;
- d) capacità di formulare ipotesi, di eseguire misure e di raccogliere dati;
- e) capacità di elaborare un percorso per risolvere semplici esercizi, quesiti, test e problemi, e consapevolezza nella valutazione e nella discussione dei risultati ottenuti;
- f) capacità di lettura e di interpretazione di tabelle e di grafici;
- g) autonomia nell' uso e nella lettura del libro di testo;
- h) capacità di esporre in modo ordinato, corretto, logico e coerente;
- i) conseguimento di un metodo di studio positivo ed efficace.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, esercitazioni in classe, svolgimento e correzione di semplici quesiti, di esercizi, di test e di problemi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, lavagna, video e laboratorio.

PROVE DI VERIFICA:

Domande nel corso di ciascuna unità didattica, svolgimento alla lavagna di esercizi relativi agli argomenti trattati lezione per lezione, interrogazioni singole su parti di programma più ampie, compiti scritti di tipo tradizionale (semplici esercizi, problemi e test) con quesiti a risposta aperta o chiusa.

BIOLOGIA

DOCENTE : Prof.ssa Losito Angela

LIBRO DI TESTO

Introduzione alla biologia H. Curtis, N.S. Barnes

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE

48 ore al 15 maggio

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

Lezione frontale, lezione dialogata, visione videocassette

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali, verifiche scritte, test a risposta aperta e a risposta chiusa, simulazioni della terza prova dell'esame

NUMERO DI PROVE EFFETTUATE

1 o 2 verifiche orali e 2 verifiche scritte per ogni quadrimestre

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- a) Interpretare l' Homo sapiens come organismo rappresentativo nella scala evolutiva,
- b) acquisire i principi dell'anatomia e della fisiologia umana .

Corsi di recupero : E' stata effettuata la pausa didattica, seguita da una verifica scritta.

DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: prof.ssa Silvia Bellistri

TESTO IN ADOZIONE

Elisabetta Malinverni, Beatrice Tornari

Diritto economia e società

Elemond Scuola & Azienda

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE

N. 48 al 15/5 su un totale di 66 previste

MODALITA' DI LAVORO

- a) metodi di insegnamento: lezione frontale, prospettazione di semplici questioni interpretative, anche con approcci interdisciplinari, lavori di ricerca;
- b) mezzi e strumenti di lavoro: fonti normative, materiale contenente aggiornamenti su particolari questioni, testi critici e saggistica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- a) conoscenza dei nuclei fondanti del diritto e dell'economia, con particolare riferimento alle problematiche giuridiche ed economiche del nostro tempo;
- b) capacità di operare percorsi di ricerca nell'ambito del diritto e dell'economia;
- c) capacità di acquisire autonomamente conoscenze ulteriori;
- d) competenza lessicale integrata da un linguaggio tecnico corretto.

Nella classe solo alcuni alunni si sono messi in luce per un impegno serio e costante, gli altri si sono limitati ad uno studio che non ha permesso di sfruttare adeguatamente le proprie capacità, attestandosi su livelli di semplice sufficienza. La classe, nel complesso, si è mostrata interessata alla disciplina, partecipando al dialogo educativo e impegnandosi in attività di ricerca e costruzione autonoma dei contenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Domande generali nel corso di ciascuna unità didattica. Verifiche orali individuali. Prove scritte con domande aperte. Relazioni. Prove strutturate.

NUMERO DI PROVE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

Tre, a tipologia mista.

EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Maria Zanchi

LIBRO DI TESTO: Manuale Illustrato dell'educazione fisica scolastica, per la scuola secondaria di secondo grado, di B. Balboni e A. Dispenza - Edizioni Il Capitello, Torino, 1° edizione febbraio 2002, vol.1 a-b-c- oppure la nuova edizione: B.Balboni, A.Dispenza: Movimento + Sport = Salute, Manuale Illustrato di Scienze Motorie, volume unico, marzo 2006.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

Attività pratiche e teoriche, essenzialmente pratiche nel primo quadrimestre e sia pratiche che teoriche nel secondo.

Per tutte le attività pratiche, siano esse di tipo generale o specifiche di tecniche sportive, è stato utilizzato un apprendimento per prove ed errori associato al feedback sistematico delle proprie azioni (osservazione ed analisi intenzione- percezione -realizzazione), coinvolgendo ora la classe intera, che piccoli gruppi o singoli alunni.

Per le attività teoriche, si sono svolte lezioni frontali in classe, con riferimento sistematico alle attività pratiche svolte, un'incontro con dibattito con esperto esterni sulla tematiche interdisciplinari di sport e società. E' stata utilizzata anche la proiezione di video specifici: " Nulla è impossibile" realizzato dal CIP e INAIL, e " Matti per il calcio" di Volfango De Biasi e Francesco Trento sui temi dello sport, disabilità e malattia mentale.

ORE DI LEZIONE SVOLTE AL 15 MAGGIO 2011 : n. 41 su 61 ore previste

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Osservazione globale ed analitica delle diverse attività praticate.

Schede di analisi e registrazione di gesti e azioni sportive specifiche.

Prove oggettive pratiche: test motori per l'efficienza fisica e tecnico - sportivi. Esposizione orale di argomenti del libro di testo.

Questionari a risposta aperta.

NUMERO DELLE PROVE EFFETTUATE

Sono state effettuate due valutazioni una pratica e una teorica a quadrimestre.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- a) Consolidamento delle capacità condizionali e coordinative e perfezionamento di alcune tecniche sportive, in modo diversificato

per ognuno degli allievi sia in relazione al proprio livello di partenza, che a secondo del tipo di sport.

- b) Acquisizione dei concetti di base del movimento e dei concetti di sport, gioco ed educazione fisica: significati, funzioni, differenze, riferimenti storici e cenni alle tematiche sociali (salute, benessere, educazione, prevenzione, disabilità).

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI: sono stati effettuati soprattutto recuperi in itinere, in quanto in genere rivolti a buona parte della classe. Sportello didattico in alcune discipline.

ATTIVITA' COMPENSATIVE: il recupero delle insufficienze è stato effettuato, mediante verifiche scritte, somministrate nei mesi di febbraio-marzo, dopo gli interventi in itinere operati nel corso della pausa didattica deliberata dal Collegio dei docenti.

ATTIVITA' PARA-INTER-EXTRA SCOLASTICHE: modalità di realizzazione

La classe ha partecipato alle seguenti attività previste dal P.O.F.:

-Partecipazione al convegno " l'Istituzione negata" della fondazione "Franco e Franca Basaglia"

presso l'aula magna dell'università La Sapienza il 9/11/2010;

-partecipazione al progetto della giornata internazionale contro la violenza alle donne in collaborazione con l'associazione "Telefono rosa"il 25/11/2010:

- 1) proiezione di un video sulla violenza contro le donne
- 2) dibattito con esperti dell'associazione;

-seminari tenuti da ricercatrici ENEA (mese di febbraio) sui seguenti temi:
La posizione della donna nei Paesi terzi (relatrice Paola Negri)
Spegni lo spreco...Accendi lo sviluppo (relatrice Mariella Magliulo)

-Progetto "La scuola incontra il volontariato":

la classe ha partecipato a due incontri (in dicembre e in gennaio) con operatori dei Centri del Volontariato Regionale sui temi dell'impegno civico e solidaristico con associazioni e operatori del terzo settore.

- Incontro con UISP - Unione Italiana sport per tutti relativo alle organizzazioni di sport dilettantistico.

Orientamento:

- Incontri organizzati dalle facoltà di Scienze della formazione Sociologia, Lettere e Filosofia, Ingegneria, Giurisprudenza, Economia, Geologia e Scienze Politiche dell'Università La Sapienza, Roma Tre e e Toe Vergata, dallo IUSM e dall' Esercito Italiano.

Stage curricolari:

- 3° anno: stage con centri di volontariato su tematiche ambientali in contesto urbano;
- 4° anno: stage con centri regionali su temi e problemi dell'accoglienza e solidarietà nei confronti degli immigrati;
- 5° anno: stage di formazione presso il Ceis nella settimana dal 31/1/2011 al 4/2/2011 su intercultura e inserimento stranieri nel contesto scolastico e prevenzione comportamenti devianti.

Per la formazione degli alunni sono state coinvolte le seguenti associazioni:

- Centro diurno Distretto igiene mentale
- Associazione Cittadini del Mondo (c/o Istituto Piaget)
- Comunità terapeutica S. Paolo;
- Associazione 180 Amici
- Comunità Accoglienza minori affidati
- Il Piccolo Principe - Associazione comunità minori stranieri in Italia per assistenza medica
- Associazione Immensa Mente - Mutuo aiuto con i familiari- Centro salute mentale (Casilina)

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEGLI OO.CC.

a.s. 2008-2009	Rappresentante di classe	Mirabella Adriana e De Crisogono Irene
a.s. 2009-2010	Rappresentante di classe	Pellegrino Diana e Padula Carolina
a.s. 2010-2011	Rappresentante di classe	Ventrone Stefano e Cito Simone
	Rappresentante Consulta	Luzi Valeria e Pascucci Erika

TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA PROGETTUALITA' DIDATTICA

Divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie, dizionari generali e tecnici, video (teatro, cinema, pubblicità, documentari), appunti, lavagna.

La classe ha utilizzato i laboratori di Informatica, Scienze, Fisica, Lingue.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Dibattito
- Lavori individuali o di gruppo
- Uso di grafici, ideogrammi, modelli, schemi e mappe tematiche
- Uso delle Nuove Tecnologie Informatiche
- Correzione e revisione dei concetti non sufficientemente chiari
- Individuazione delle idee-chiave e dei nuclei tematici delle singole discipline
- Soluzione di problemi mediante procedimenti algebrici o sintetici

VERIFICHE

Saggio breve - articolo di giornale - analisi del testo narrativo e poetico - test (a risposta multipla, a risposta aperta, a tipologia mista) - questionari - testi argomentativi - brani di comprensione - riassunti - dettati - esercizi strutturali - esercizi - problemi - domande flash - relazioni - colloqui.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE ADOTTATE IN PREPARAZIONE
DELL'ESAME**

Tipo di prova	Materie coinvolte	N° prove
Tema	Italiano, scienze sociali	5- 8
Saggio breve	Italiano	1
Analisi del testo	Italiano	3
Risoluzione esercizi	Matematica	3
Relazione	diritto	1
Quesiti a risposta multipla		
Quesiti a risposta aperta	Scienze sociali, spagnolo	2 - 2
Questionario tipologia mista	Filosofia, storia, sc. Naturali, Diritto Sc.sperimentali, inglese	4 - 3 -2 -3 2 - 6
Simulazione 3° prova tip. mista (B + C)	1^ Diritto, inglese, sc.sperime. filosofia 2^ storia, matematica, scienze, inglese	

PARAMETRI VALUTATIVI

Il Consiglio di Classe ha adottato per la valutazione la scala di valori in decimi, adeguandosi ai seguenti descrittori:

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto /10
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza corretto ed efficace. effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro.	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

ALLEGATI

1. Programmi delle singole discipline con relazione metodologica
2. Simulazione 3° prova (n° 2)
3. Tabelle di valutazione utilizzate nel corso dell'anno scolastico.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	NOME E COGNOME DOCENTE
Religione	
Italiano	
Storia	
Diritto	
Lingua straniera: inglese	
Lingua straniera: spagnolo	
Filosofia	
Scienze sociali	
Matematica	
Scienze sperimentali	
Scienze	
Educazione Fisica	
Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Simonetta D'Aleo)

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
CONTINUITA' DIDATTICA	pag. 5
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO relativi al profilo d'indirizzo in termini di conoscenze, competenze, capacita'	pag. 5
OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	pag. 6
OBIETTIVI COMUNI CONSEGUITI DALLA CLASSE	pag. 6
OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 7
INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI	pag. 22
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEGLI OO.CC.	pag. 23
TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA PROGETTUALITA' DIDATTICA	pag. 23
STRUMENTI	pag. 23
METODOLOGIE DIDATTICHE	pag. 23
VERIFICHE	pag. 24
TIPOLOGIE DELLE PROVE ADOTTATE in preparazione dell'esame	pag. 24
PARAMETRI VALUTATIVI	pag. 25
ALLEGATI	pag. 25
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 26
IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof.ssa Simonetta D'Aleo)	pag. 26
INDICE	pag. 27